

## Trevi rinvia di dieci giorni la vendita della divisione oil&gas

Alla base della decisione la situazione internazionale. Il prezzo è di 140 milioni

**L'epidemia** mondiale di coronavirus, particolarmente diffusa in Italia, rallenta anche il percorso di ristrutturazione del Gruppo Trevi. Con uno stringato comunicato stampa diffuso martedì sera, l'azienda ha reso noto al mercato che «a causa dei recenti avvenimenti che hanno inte-

ressato l'Italia, posticipata di dieci giorni la data di esecuzione del closing della dismissione della divisione oil&gas».

**La notizia** dell'avvio della cessione al gruppo indiano Meil della divisione oil&gas (in pratica le aziende Drillmec di Piacenza e Petreven del Venezuela) era stata diffusa a fine febbraio, fissando per il 10 marzo la conclusione dell'operazione. I problemi dei collegamenti internazionali

e le preoccupazioni per l'epidemia hanno suggerito il breve rinvio dell'operazione che ridurrà sensibilmente l'indebitamento del gruppo Trevi.

**Il prezzo** fissato per il settore Oil&gas è di 140 milioni di euro al netto dei debiti che resteranno in capo al gruppo. Dopo la conclusione di questa operazione è previsto l'avvio dell'aumento di capitale.

**Sul fronte** delle precauzioni per

limitare la diffusione del coronavirus il Gruppo Trevi ha comunicato di avere messo in atto una serie di misure (dal lavoro a domicilio alle riunioni in collegamento audio e video fino alla limitazione all'indispensabile delle trasferte) che sta consentendo di mantenere inalterata la continuità aziendale per quanto riguarda la produzione e spedizione di macchine e ricambi, oltre ai lavori nei cantieri.